



Coro di Stramare

Il coro di Stramare nasce nel 2008 per iniziativa di Mariano Lio. L'incontro, nel 2009, con Elena Filini e il suo entourage di musicisti ha definito le caratteristiche attuali del coro: cura della vocalità e attenzione ad originali rielaborazioni del materiale popolare. La pratica vocale è inserita nel più ampio contesto di un interesse per la tradizione folklorica che ha portato il coro a incontrare figure di rilievo quali Mauro Corona, il giudice Giancarlo Caselli e don Luigi Ciotti per Libera, il poeta Luciano Cecchinell, Mauro Corona. Il coro è stato ospite di concerti in Italia, Slovenia, Francia e Austria. È stato invitato da RAI 3 (Geo&Geo), Rai Radio 3. Ha cantato, tra gli altri, per la Fondazione Salieri di Legnago, Comune di Treviso, Comune di Belluno, Internationales Adventsingen Wien, Festival de Bourgogne, Kobarid musical meeting, Rassegna corale città di Vittorio Veneto. Tra le produzioni in ambito sacro e ottocentesco si ricordano "Total Viezzer", "Tarantelle, ciaccone, ninne nanne per il nuovo anno" e "All'aquila d'oro. Pastiche di operette". Il coro di Stramare ha all'attivo un cd, "Farefiò", e nell'aprile 2018 inciderà il secondo.

Chiara Molinari

Si è avvicinata agli studi musicali cantando nelle voci bianche della Cappella musicale di S. Petroniodi Bologna, affidata a Sergio Vartolo, partecipando a tournée ad Avignone, Praga e Malta. È entrata poi a far parte del coro della cappella sotto la direzione di Federico Salce, svolgendo il ruolo di solista e partecipando a diverse edizioni del Festival de La Chaise Dieu. Si è diplomata in oboe al Conservatorio di Bologna e ha studiato canto sotto la guida di Benedetta Pecchioli, Ada Contavalli e Yoko Hadama, diplomandosi a Bologna nel 2006. Nel 2000 ha vinto il concorso Voices of Europee ha lavorato a contatto con compositori, quali Arvo Part. Ha cantato in importanti teatri (Bologna, Cesena, Mantova, Modena, Vicenza, Cento) eseguendo anche musica contemporanea. Ha collaborato con alcuni fra i più accreditati interpreti del repertorio rinascimentale e barocco (Roberto Gini, Ottavio Dantone, B. Fabre - Garrus) e partecipato a festival italiani ed esteri. Nel 2007 ha preso parte all'OrfeoMonteverdi al teatro Bibiena di Mantova, per il quattrocentesimo anniversario dell'opera.

Matteo Bonfiglioli

Ha compiuto gli studi con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Bologna in organo, pianoforte (esibendosi come solista con l'Orchestra del Teatro Comunale) e in clavicembalo. Ha partecipato in Spagna, Germania, Svizzera, Italia a corsi di Luigi Ferdinando Tagliavini, Montserrat Torrent, Liuwe Tamminga, Monika Henking, Guy Bovet, Daniel Roth, Jean-Claude Zehnder, Ludger Lohmann, Pier Damiano Peretti, Enrico Viccardi, Roberto Fresco, Leslie Howard, Enzo Porta. Dal 1998 al 2004 ha svolto attività di accompagnatore nella classe di flauto di Annamaria Morini presso il Conservatorio di Bologna. Ha inoltre studiato improvvisazione e composizione. Nel 2006 ha ottenuto il 3° Premio al "IX Concorso clavicembalístico Gianni Gambi" di Pesaro, nel 2011 il Premio "Andrés Segovia - José Miguel Ruiz Morales" a Santiago de Compostela (Spagna), nel 2013 il 1° premio al concorso di composizione Concorso Assisi Suono Sacro. La sua musica è stata eseguita, tra gli altri, da Roberto Fresco e da Montserrat Torrent. È stato invitato ad esibirsi in Italia e all'estero.

The Modern Jazz Doctors

Il gruppo è formato da quattro medici jazzisti provenienti da diverse città, Maurizio Marzaro, Giuseppe Randazzo, Riccardo Manconi e Giuliano Perin che ne è il direttore. Attinge dalla migliore tradizione jazz, riarrangiando alcune tra le più note pagine dei grandi autori del '900, avvicinando con grande carisma e semplicità di spiegazioni anche gli ascoltatori che per la prima volta si accostano al jazz. Nel progetto musicale, il vibrafono e la chitarra si fondono e sfruttano la particolare combinazione timbrica alla ricerca di sonorità morbide e rilassate, dando vita ad un concerto di raffinata eleganza, che si rifà allo stile del Modern Jazz Quartet, gruppo fondamentale nella storia del Jazz e della musica del '900, famoso per aver portato negli anni '50 il jazz nei grandi teatri del mondo fino ad allora riservati alla musica classica. La scelta del repertorio privilegia proprio le composizioni d'epoca, divenute ormai dei classici, elaborando con arrangiamenti nuovi e personali brani di Duke Ellington, Count Basie, Dizzy Gillespie, senza dimenticare i grandi autori italiani e i temi prediletti dai grandi vibrafonisti del passato come Red Norvo, Terry Gibbs, Milt Jackson.

APERITIVI IN MUSICA

Domeniche al museo tra musica, arte e gusto

1, 8, 22 ottobre 2017, ore 11

Chiesa di Santa Caterina, Musei Civici piazzetta M. Botter, 1 - Treviso



Al termine del concerto sarà offerto al pubblico un aperitivo negli spazi del chiostro del museo, con l'assaggio di prodotti tipici ed un brindisi conviviale

INGRESSO LIBERO

Domenica 1 ottobre 2017, ore 11

Fare filò, la musica dei luoghi

Coro di Stramare

“Oggi, Stramare non ha più abitanti. Dopo una storia plurisecolare, iniziata con un insediamento di carbonai forse provenienti dall'Istria all'inizio del Seicento, attirati dalla presenza di boschi e di acqua perenne, oggi vi sono solo saltuarie presenze. Bepi De Marzi, nella sua *La contrà de l'aqua ciara*, esprime in musica e versi la nostalgia, l'amarezza e contemporaneamente la voglia di non dimenticare la vita di questi borghi dove i bambini non giocano più e i camini hanno ormai smesso di fumare. Ma, per secoli e fino al 1951, un gruppo misto per età e sesso ha continuato a scendere dal borgo, preceduto da un piccolo lume ad olio, e girava fra gli altri colmelli annunciando in musica l'arrivo del Natale. Nel 2008, quell'antico canto - *La nòte santa* - è stato eccezionalmente recuperato. Quella è stata la scintilla e questo attuale, del Coro di Stramare, il contributo per ricordare e far rivivere con l'incredibile suggestione della musica un delicato borgo disabitato”

popolare francese
(sec. XIV)

Le Tourdion

popolare bellico

Monte Canino

popolare friulano
(sec. XVIII)

Sdrindulajle

popolare scozzese
(sec. XVII)

Loch Lomond

popolare russo

Kalinka

S.Ortega
arr. a cura di D. Facchin

El pueblo unido

aa.vv
arr. a cura di D. Facchin

Bella ciao

pop. trentino

A mezzanotte in punto

Domenica 8 ottobre 2017, ore 11

Intorno a Monteverdi

Chiara Molinari, soprano
Matteo Bonfiglioli, organo

Anonimo
(sec.XVII)

da *Flores de musica di Antonio Martin y Coll* (Madrid, 1706 - 1709)
Pavana – organo solo

Claudio Monteverdi
(1567 – 1643)

da *Selva morale e spirituale* (Venezia, 1640)
Jubilet tota civitas

Girolamo Frescobaldi
(1583 – 1643)

Capriccio sopra la Girolmetta
organo solo

da *Primo libro d'arie musicali* (Firenze, 1630)
A piè della gran Croce

Dario Castello
(1590 ca. – 1658 ca.)

da *Ghirlanda Sacra* (Venezia, 1625)
Exultate Deo

Claudio Merulo
(1533 – 1604)

da *Canzoni d'intavolatura d'organo. Libro primo* (Venezia, 1592)
Canzon à 4, dita La Bovia – organo solo

Bartolomeo Barbarino
(1568 ca. – 1617 ca.)

da *Il Primo libro de mottetti* (Venezia, 1610)
Ardens est cor meum

Anonimo
(sec.XVII)

da *Flores de musica di Antonio Martin y Coll* (Madrid, 1706 - 1709)
Chacona

Claudio Monteverdi
(1567 – 1643)

da *Selva morale e spirituale* (Venezia, 1640)
Laudate Dominum

Domenica 22 ottobre 2017, ore 11

Jazz al museo

The Modern Jazz Doctors
Giuliano Perin, vibrafono
Maurizio Marzaro, chitarra
Giuseppe Randazzo, contrabbasso
Riccardo Manconi, batteria

Count Basie
(1904-1984)

Cute

Terry Gibbs
(1924)

For Keeps

John Lewis
(1920-2001)

Delauney's Dilemma Django

Dizzy Gillespie
(1917-1993)

A Night in Tunisia

Antonio Virgilio Savona
(1919-2009)
e
Tata Giacobetti
(1922-1988)

I ricordi della sera

Duke Ellington
(1899-1974)

Take The A Train



Antiqua Vox è un'Associazione senza scopo di lucro che promuove con passione ed entusiasmo la conoscenza e la valorizzazione della musica antica ed in particolare degli strumenti storici a tastiera. Antiqua Vox estende i suoi interessi e le sue competenze al più vasto campo dell'universo barocco con particolare interesse per i giovani organizzando Baroque Experience, un cartellone interamente dedicato alla musica del Sei/Settecento con grandi organici, che richiama in città artisti da tutta Europa. Progetto d'eccellenza è Baroquip, laboratorio giovanile barocco nato a Treviso allo scopo di approfondire il repertorio e la pratica esecutiva del barocco con grandi interpreti. Coordinata dal violinista Massimiliano Simonetto, Baroquip ha tenuto concerti nelle principali città del Nord Italia, inaugurando il nuovo Museo Bailo alla presenza del Ministro Dario Franceschini e collaborando con artisti come Federico Maria Sardelli e Vivica Genaux, Alfredo Bernardini, Filippo Maria Bressan, Vittorio Ghielmi. Antiqua Vox si avvale della collaborazione di Conservatori ed Istituti Musicali per l'organizzazione di concerti e rassegne come "Aperitivi in Musica" nella Chiesa di Santa Caterina a Treviso e "Organi Estate" rassegna estiva sugli organi della Marca Trevigiana che hanno lo scopo di avvicinare il grande pubblico all'organo e al suo repertorio attraverso un'immagine fresca ed accattivante. Il recupero e la valorizzazione degli strumenti storici è un punto di primaria importanza per Antiqua Vox, impegnata nella realizzazione di una sezione di strumenti musicali presso la Chiesa di Santa Caterina a Treviso. L'operazione ha prodotto, nel 2017, il progetto "Restituire Bellezza", con il restauro del prezioso cembalo tardo seicentesco attribuito a Mattia De Gand, parte della collezione Lattes custodita ai Musei Civici.

Associazione culturale "Antiqua Vox"

Via E. Majorana, 7 - 31050 Ponzano Veneto (TV)
Te. +39 0422 442504 - Mob. +39 345 7096696
info@antiquavox.it - www.antiquavox.it
L'associazione Antiqua Vox è presente su